

**INDICAZIONI PER LA STESURA DI PROCEDURE/ISTRUZIONI OPERATIVE AZIENDALI PER
L'IMPLEMENTAZIONE DELLA RACCOMANDAZIONE N. 6 "RACCOMANDAZIONE PER LA
PREVENZIONE DELLA MORTE MATERNA O MALATTIA GRAVE CORRELATA AL TRAVAGLIO E/O
PARTO"**

Presenza di:

- § Procedure che identificano i percorsi assistenziali in relazione al profilo di rischio in gravidanza, a termine di gravidanza (GAT, GAR) e al parto
- § Strumenti per la valutazione del rischio (fattori, biologici, sociali, psicologici) e modalità di documentazione in cartella clinica
- § Formalizzazione della rete dei centri di riferimento in relazione ai percorsi assistenziali definiti (connessioni HUB e SPOKE)
- § PDTA per percorsi assistenziali particolarmente complessi (ad esempio donne obese, disordini sfera emozionale)
- § Protocollo/procedura per la profilassi della malattia tromboembolica, modulato in funzione del profilo di rischio e che includa uno strumento per la valutazione del rischio tromboembolico (da applicare dalla gravidanza al post-partum)
- § Protocollo/procedura per la prevenzione/trattamento della emorragia post partum che includa anche la sequenzialità degli interventi e uno strumento per la valutazione del rischio emorragico al ricovero e nel post-parto.
- § Protocollo per l'effettuazione di pratiche di emorecupero (centri HUB)
- § Protocollo/procedura per la gestione dei casi di ipertensione/pre-eclampsia/eclampsia/hellp, in funzione dell'età gestazionale, che preveda il timing del parto e la possibilità di attivare consulenze ostetrico-ginecologiche, neonatologiche, anestesiolgiche, nefrologiche ed altre eventualmente necessarie.
- § Protocolli/procedure locali per la prevenzione della sepsi, comprensivi delle informazioni alla paziente relative al periodo del puerperio, che tengano conto dei programmi regionali
- § Procedura per l'allerta precoce degli anestesisti, rispetto all'accesso di assistita ad alto rischio anestesiolgico (codice d'urgenza).
- § Istruzione operativa Taglio cesareo urgente-emergente e taglio cesareo in seconda emergenza che includa la modalità di attivazione e l'organizzazione dell'equipe ginecologica, ostetrica, anestesiolgica e neonatologica
- § Istruzione operativa per la compilazione della Check list in caso di taglio cesareo
- § Procedura **STAM**
- § Istruzione operativa che definisca i tempi e modalità per effettuare le consegne (mediche e ostetriche) ai passaggi di turno
- § Indicazioni per la predisposizione di un turno ostetrico/medico equilibrato secondo competenze, che preveda l'attivazione di personale esperto in caso di necessità e la modalità di attivazione di tutta l'equipe in caso di emergenza clinica (ginecologo, ostetrica, anestesista, neonatologo/pediatra)
- § Indicazioni sull'effettuazione di audit sistematico per confrontare le procedure assistenziali con standard riconosciuti al fine di valutarne l'appropriatezza e di migliorare l'assistenza (ad esempio emorragia post-partum, pre-eclampsia, STAM).
- § Indicazioni sui criteri per l'effettuazione di analisi di singoli casi clinici che preveda il confronto tra diverse figure professionali (ad esempio near miss ostetrici, re-intervento chirurgico dopo PS o TC, ricovero in TI).